

→ **Due i cortei** che sfileranno da piazza Repubblica e piazzale Partigiani fino a San Giovanni

→ **In arrivo** nella Capitale centinaia di migliaia di persone, oltre 2.100 pullman e 13 treni speciali

# Il popolo della Cgil a Roma chiede diritti e democrazia



**Oggi a Roma manifestazione nazionale della Cgil: due cortei per le vie della Capitale con comizio conclusivo in piazza San Giovanni. In arrivo oltre 2.100 pullman e 13 treni speciali da tutta Italia.**

**LUIGINA VENTURELLI**  
MILANO

Mentre gli studenti eleggono come epicentro della protesta a difesa dell'università pubblica alcuni monumenti simbolo del Belpaese, i lavoratori di tutta Italia si riappropriano del centro di Roma per reclamare con la Cgil più diritti e più democrazia. Un luogo, per la verità, da cui non se ne sono mai anda-

ti, anche nei mesi più neri della crisi economica ed occupazionale, quando la possibilità di un rinnovamento politico era ancora ben lontana dal manifestarsi.

## PIÙ DIRITTI E PIÙ DEMOCRAZIA

Loro ci sono sempre stati, inamovibile presidio delle ragioni del mondo del lavoro contro un governo inerte nei confronti della recessione ma complice di strategie aziendali di tagli e ristrutturazioni facili: a settembre c'erano i dipendenti del pubblico impiego della Fp, ad ottobre le tute blu della Fiom, lungo tutto l'autunno gli addetti Flc del mondo della scuola e della conoscenza.

Ed oggi, ancora una volta, ci sarà tutta la Cgil con i lavoratori e i pen-

sionati di tutte le categorie, in piazza con lo slogan «Il futuro è dei giovani. Più diritti e più democrazia», per invocare, anzi pretendere a gran voce «una nuova agenda politica» che individui per il Paese «pro-

## Debutto di folla

**Per Susanna Camusso sarà il primo comizio conclusivo da leader**

spettive future fondate sul lavoro» e che liberi i giovani dal «grande debito per l'avvenire» che la mancanza di una politica occupazionale e industriale degna di questo nome sta scaricando sulle loro spalle.

Per l'occasione si attendono nella Capitale centinaia di migliaia di persone. Il sindacato di Corso d'Italia non fornisce numeri sugli arrivi previsti, né lo farà a manifestazione conclusa, per sottrarsi alla consueta guerra di cifre tra organizzatori e questura. «Non parteciperemo a questa sorta di circo Barnum che svalorza quello che c'è, credo che tutti avranno modo di vedere quanti saremo in piazza senza per questo partecipare a questa sorta di enalotto sindacale» ha sottolineato la segretaria generale Susanna Camusso. Si sa però con certezza degli oltre 2.100 pullman e dei 13 treni speciali riempiuti fino all'ultimo posto disponibile.

→ **SEGUE A PAGINA 6**